

La campagna

De Luca, oggi terza dose «No ai tamponi gratis»

*Il governatore si sottopone a un'ulteriore iniezione contro il virus
Stoccata ai no vax: «Raddoppiare i prezzi». Finora 700.600 richiami*

Teresa Palmese

La battaglia contro il Covid-19 resta apertissima nonostante i risultati raggiunti con la campagna vaccinale lascino sperare in una ripresa ormai quasi complessiva. A giocare un ruolo chiave sarà la somministrazione della terza dose, fondamentale per continuare lungo la strada dell'immunizzazione di gregge di cui s'è tanto discusso. A parlarne è stato il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, pronto appunto per una ulteriore iniezione per sconfiggere il virus che nell'ultimo anno e mezzo ha piegato l'Italia e il mondo intero. La terza dose per il governatore è già in programma ed è prevista per questa mattina. E' stato tra i primi a vaccinarsi lo scorso 27 dicembre con l'obiettivo di dare il là alla campagna vaccinale e anche nelle prossime ore fa sapere del suo impegno contro il virus, intervenendo al

convegno promosso da Confindustria su Nord e Sud in corso alla Stazione Marittima di Napoli. «Domani (oggi, ndr) faccio la terza dose - ha detto senza troppi giri di parole, commentano poi la corsa ai tamponi per i no vax -. Sono dell'idea di raddoppiare i prezzi dei tamponi, non per farli gratis. Se non ti vuoi vaccinare il diritto di contagiare non è concesso dalla Costituzione», ha sottolineato. De Luca ha poi ricordato un episodio registrato di recente in Campania e che ha visto il rischio di un nuovo focolaio a scuola: «La settimana scorsa in una scuola abbiamo trovato 20 bambini positivi. Appartenevano tutti a famiglie i cui genitori non sono vaccinati. Questo - ha concluso - è lo stato della cialtroneria e dell'incapacità». Intanto, a partire dal 16 settembre sono state somministrate solo 700.623 terze dosi di vaccino anti-Covid, con un tasso di copertura del 9,3% ri-

spetto a una quota di 7,6 milioni di persone di vaccinabili previsti dalla circolare ministeriale del 27 settembre scorso, ovvero immunocompromessi, over 80, ospiti e personale delle Rsa, operatori sanitari over 60 o vulnerabili. Notevoli, inoltre, sono le differenze regionali: si passa dal 28,1% del Molise all'1,2% della Valle D'Aosta. Lo rileva il nuovo monitoraggio della Fondazione Gimbe, che chiede di 'accelerare' su questa strada e sottolinea come non siano ancora disponibili i dati della platea vaccinabile in base alla successiva circolare dell'8 ottobre, che ha esteso l'indicazione del richiamo a tutti gli over 60 e ai fragili con specifiche patologie. «Osservando scenari poco rassicuranti di altri Paesi - spiega **Nino Cartabellotta**, presidente della Fondazione - e nell'attuale impossibilità sia di definire percentuali 'magiche' per conquistare l'immunità di popolazione sia di prevedere i tem-

pi per raggiungere un preciso target vaccinale, con la stagione invernale alle porte e l'efficacia vaccinale che a 6 mesi dal completamento del ciclo inizia lentamente a declinare, la Fondazione Gimbe invita a perseguire una strategia basata su più obiettivi per tutelare la salute delle persone e garantire l'irreversibilità delle riaperture». Tra questi, «accelerare la somministrazione della terza dose» e introdurre l'obbligo per gli operatori sanitari, estendere progressivamente la platea vaccinabile con dose booster alla fascia 50-59 e successivamente, se necessario, alle altre fasce anagrafiche. E infine, «mantenere l'obbligo di utilizzo delle mascherine nei luoghi chiusi».

23

Pazienti ricoverati in intensiva (+2 all'ultimo bollettino).

2

Le nuove vittime registrate, di cui una registrata nelle ultime 48 ore.

355

Sono i nuovi positivi accertati in Campania stando all'ultimo report della Regione.



Peso: 34%



VINCENZO DE LUCA
Annuncia che oggi si sottoporra
alla terza dose di vaccino.



Peso:34%